



COMUNE DI PAVIA

Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia
tel. 0382 3991 - fax 0382 399227 P. IVA 00296180185

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERA N. 21

Oggetto: esame ed approvazione modifiche al Regolamento di Polizia urbana ed al Regolamento per la tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, in attuazione dell'ordine del giorno del Consiglio comunale n. 31 del 15 dicembre 2016

Seduta pubblica di seconda convocazione.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di Aprile, alle ore 20.30, in Pavia nella Sala Maggiore del Civico Palazzo Mezzabarba, convocatosi a cura del Presidente del Consiglio Antonio Sacchi, con avviso scritto a norma di Legge e sotto la Presidenza dello stesso, con l'assistenza del Segretario Generale Carmelo Fontana si è riunito il Consiglio Comunale, per deliberare sull'oggetto di cui in epigrafe:

SACCHI ANTONIO	P		
DEPAOLI MASSIMO	P	CATTANEO ALESSANDRO	P
MADAMA ELENA MARIA	P	BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO	P
BRENDOLISE FRANCESCO	A	MITSIPOULOS ANDRIANOS	P
MAGGI SERGIO	P	ARCURI GIUSEPPE	A
PALUMBO GIUSEPPE	P	LANAVE CARMELA	P
OTTINI DAVIDE	A	LONGO BARBARA LUCIA	A
GIULIANI GUIDO	A	POMA VITTORIO	A
LORUSSO GIUSEPPE	P	DECEMBRINO LIDIA	P
FURINI LUIGI	P	MOGNASCHI MATTEO ADOLFO MARIA	A
BRUZZO MARIA CRISTINA	P	NIUTTA NICOLA ERNESTO MARIA	A
VIGNA VINCENZO	A	POLIZZI GIUSEPPE EDUARDO	A
VIGO ELENA	P	FALDINI RODOLFO	A
MAGNI GIOVANNI	P		
CHIERICO SILVIA	A		
BIANCHI CLAUDIA	P		
CAMPANELLA ANTONIO	P		
GATTI MARIATIME	P		
LISSIA MICHELE	P		
GORGONI STEFANO	P		
RIZZARDI ROBERTO	A		

Totale presenti: n. 20

Totale assenti n. 13

Sono presenti altresì gli Assessori: Gregorini Angela Barbara, Castagna Fabio, Galazzo Giacomo, Gualandi Angelo, Moggi Alice.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta al numero 6 dell'O.d.g. della seduta odierna avente ad oggetto: "Esame ed approvazione modifiche al Regolamento di Polizia urbana ed al Regolamento per la tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, in attuazione dell'ordine del giorno del Consiglio comunale n. 31 del 15 dicembre 2016"

(Entrano i Consiglieri: Poma Vittorio, Polizzi Giuseppe, Mognaschi Matteo, vigna Vincenzo; Ottini Davide, Niutta Nicola, Chierico Silvia, Giuliani Guido. Presenti n. 28)

Segue la discussione riportata nel verbale.

Il Consiglio Comunale

Su relazione dell'Assessore Galazzo

Premesso che il Consiglio comunale nella seduta del 14 aprile 2015 ha approvato l'ordine del giorno n. 19 recante ad oggetto **"Misure da adottare contro ogni neofascismo e contro ogni manifestazione di discriminazione"** con cui impegnava la Giunta comunale ed il Sindaco a:

"Individuare le forme e le modalità più efficaci per non consentire, secondo i mezzi e i limiti previsti dall'ordinamento, e principalmente attraverso l'approvazione di un Regolamento che le organizzazioni neofasciste abbiano agibilità politica sul territorio cittadino, in particolare nell'ambito delle occupazioni di suolo pubblico.

Individuare le forme e le modalità più efficaci secondo quanto stabilito dall'ordinamento per non consentire che formazioni neofasciste possano prendere parola durante i Consigli comuni;

Coordinarsi con il Prefetto ed il Questore affinché vi sia una più severa applicazione della legge n. 645 del 1952 (legge Scelba) e della legge n. 205 del 1993 (legge Mancino) e a promuovere, direttamente quando possibile, azioni legali in caso di violazione delle suddette leggi sul territorio comunale.

Farsi carico del mantenimento della memoria storica della Resistenza e delle origini antifasciste della Repubblica Italiana, con iniziative culturali in collaborazione con le scuole di ogni grado, e nei luoghi di aggregazione.

Sensibilizzare la cittadinanza sui nuovi fascismi, in particolare sul nostro territorio, con particolare attenzione alle fasce più giovani e quindi più esposte, se non in possesso degli adeguati strumenti storico-culturali, all'attrazione della mitologia neofascista".

Premesso, altresì, che il Consiglio comunale nella seduta del 15 dicembre 2016 ha approvato l'ordine del giorno n. 31 per promuovere la convocazione del comitato provinciale antifascista e per impegnare, tra l'altro, la Giunta ed il Sindaco a *"presentare la bozza di provvedimento di cui all'ordine del giorno n. 19"*.

Richiamata la relazione del Segretario generale in data 26 gennaio 2017 avente ad oggetto *“Ordine del giorno del Consiglio comunale in data 15 dicembre 2016”*;

Ritenuto che la modalità propria per dare attuazione all'ordine del giorno è stata individuata nella modifica e nell'integrazione del *“Regolamento di Polizia urbana per il decoro della città e la sicurezza dei Cittadini”* (approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.12 del 19 aprile 2011 e da ultimo integrato con deliberazione n. 31 del 9 luglio 2012), nel testo di cui all'allegato sub A); nonché del *“Regolamento per l'applicazione e la disciplina della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche”* (approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 28 aprile 1994 e da ultimo modificato con deliberazione n. 14 del 20 aprile 2015), nel testo di cui all'allegato sub B);

Richiamati, a tal proposito:

- L'articolo 2 della Dichiarazione universale dei diritti umani (adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948) il quale dispone che *“Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione”*;
- gli articoli 2 e 3 della Costituzione della Repubblica Italiana, i quale prevedono rispettivamente che *“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo ...”* e che *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”*;
- la XII disposizione transitoria e finale della Costituzione stessa, la quale dispone che *“E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista”*; in attuazione della quale la legge n. 645/1952, all'art. 1, stabilisce che *“si ha riorganizzazione del disciolto partito fascista quando una associazione, un movimento o comunque un gruppo di persone non inferiore a cinque persegue finalità antidemocratiche proprie del partito fascista: esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica, o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione, o denigrando la democrazia, le sue istituzioni e i valori della Resistenza, o svolgendo propaganda razzista, ovvero rivolge la sua attività alla esaltazione di esponenti, principi, fatti e metodi propri del predetto partito, o compie*

manifestazioni esteriori di carattere fascista” e visto l’art.5 della medesima legge;

- l’articolo 3 della Legge 13/10/1975, n. 654 intitolata *“Ratifica ed esecuzione della convenzione internazionale sull’eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale”*, il cui articolo 3, in particolare, stabilisce che *“È vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l’incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi”*;
- l’articolo 1 (*“Discriminazione, odio o violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi”*) del DL n. 122/1993 contenente *“Misure urgenti in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa”*, il quale dispone, tra l’altro, che: *“... È vietata ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l’incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi”*.
- l’art. 1 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006 cd. *“Codice delle pari Opportunità”* il quale contiene le misure volte ad eliminare ogni discriminazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza o come scopo di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l’esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo.

Ribadito che le garanzie a tutela dei diritti sopra menzionati possano essere rafforzate anche in via amministrativa, mediante l’introduzione di opportune disposizioni nel testo dei regolamenti comunali di cui più ampiamente sopra.

Dato atto che:

- a norma dell’articolo 11 della legge n. 65/86 i regolamenti comunali previsti dalla legge quadro sull’ordinamento della Polizia locale devono essere trasmessi al Ministero dell’Interno per il tramite del Commissario di Governo;
- a norma dell’articolo 53 comma 16 della legge n. 388/00 i regolamenti sulle entrate approvati successivamente all’inizio dell’esercizio ed oltre il termine fissato dalle norme nazionali per l’approvazione del bilancio hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno successivo;

Dato atto che il presente provvedimento non prevede oneri finanziari a carico del bilancio comunale;

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale adottato dal Consiglio Comunale nelle sedute del 12 ottobre 1991 e 20 gennaio 1992 con deliberazioni n. 75 e n. 1 e s.m.i;

- il vigente Regolamento di Contabilità Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione di Consiglio Comunale 29 marzo 2017 n° 15 di approvazione del Bilancio di previsione 2017–2019 e del Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 5 gennaio 2017 avente ad oggetto “*Art. 163 comma 3 D. Lgs. n. 267/2000. Presa d’atto dell’esercizio provvisorio e assegnazione delle risorse ai dirigenti a valere sul piano esecutivo di gestione finanziario provvisorio per il 2017*”;

Nel corso della seduta vengono presentati, illustrati e successivamente posti in votazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1 presentato dal Consigliere Chierico Silvia ed altri registrato al Prot. Gen. n. 33641/17;

Emendamento n. 2 presentato dai Consiglieri Polizzi Giuseppe e Chirico Silvia registrato al Prot. Gen. n. 33651/17;

Il Presidente pone in votazione, con procedura elettronica, l’emendamento n. 1 registrato al PG 33641 presentato dal Consigliere Chierico Silvia ed altri sul quale il Dirigente del Settore Sicurezza e Protezione Civile ha espresso parere NON favorevole ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica (allegato sub 1):

PRESENTI N. 28	
Non partecipano alla votazione i Consiglieri: Bianchi Claudia - Bobbio Pallavicini Antonio - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Decembrino Lidia - Furini Luigi - Gatti Mariatime - Gorgoni Stefano - Lanave Carmela - Lissia Michele - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Mitsiopoulos Andrianos - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Polizzi Giuseppe Eduardo - Poma Vittorio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena (21)	
ASTENUTI N. 3	Cattaneo Alessandro - Depaoli Massimo - Sacchi Antonio
VOTANTI N. 4	
VOTI CONTRARI N. 4	Giuliani Guido - Lorusso Giuseppe - Mognaschi Matteo - Niutta Nicola Ernesto Maria

Il Consiglio non approva l'emendamento

Il Presidente pone in votazione, con procedura elettronica, l’emendamento n. 2 registrato al PG 33651 presentato dai Consiglieri Polizzi Giuseppe e Chierico Silvia sul quale il Dirigente del Settore Sicurezza e Protezione Civile ha espresso parere favorevole ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica (allegato sub 2):

PRESENTI N. 28	
Non partecipano alla votazione i Consiglieri: Bobbio Pallavicini Antonio - Cattaneo Alessandro - Decembrino Lidia - Furini Luigi - Giuliani Guido - Lanave Carmela - Maggi Sergio - Mitsiopoulos Andrianos - Palumbo Giuseppe - Poma Vittorio (10)	
ASTENUTI N. 2	Mognaschi Matteo - Niutta Nicola Ernesto Maria
VOTANTI N. 16	

VOTI FAVOREVOLI N. 16	Bianchi Claudia - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Gatti Mariattime - Gorgoni Stefano - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Magni Giovanni - Ottini Davide - Polizzi Giuseppe Eduardo - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena
-----------------------	---

Il Consiglio approva l'emendamento e dispone la modifica dell'allegato A e dell'Allegato B

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri favorevoli sulla presente deliberazione espressi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL dei dirigenti dei Settori – Sicurezza Urbana e Protezione civile - - Servizi Finanziari e Patrimoniali - in relazione alla regolarità tecnica allegati per costituire parte integrante e sostanziale;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione consiliare nella seduta del 20 Aprile 2017.

Visto l'emendamento approvato;

Udita la discussione svoltasi in merito e riportata nel verbale di seduta;

Con la seguente votazione espressa con procedura elettronica;

PRESENTI N. 28	
Non partecipano alla votazione i Consiglieri: Bobbio Pallavicini Antonio - Cattaneo Alessandro - Decembrino Lidia - Furini Luigi - Giuliani Guido - Lanave Carmela - Mitsiopoulos Andrianos - Mognaschi Matteo - Niutta Nicola Ernesto Maria - Poma Vittorio (10)	
VOTANTI N. 18	
VOTI FAVOREVOLI N. 18	Bianchi Claudia - Bruzzo Maria Cristina - Campanella Antonio - Chierico Silvia - Depaoli Massimo - Gatti Mariattime - Gorgoni Stefano - Lissia Michele - Lorusso Giuseppe - Madama Elena Maria - Maggi Sergio - Magni Giovanni - Ottini Davide - Palumbo Giuseppe - Polizzi Giuseppe Eduardo - Sacchi Antonio - Vigna Vincenzo - Vigo Elena

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sopra riportate sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare la modifica al “*Regolamento di Polizia Urbana per il Decoro della Città e la Sicurezza dei Cittadini*”, come da allegato A) comprensivo dell'emendamento approvato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare la modifica al “*Regolamento per l’applicazione e la disciplina della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche*”, come da allegato B) comprensivo dell’emendamento approvato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell’Interno per il tramite del Commissario di Governo, ai sensi e per gli effetti della L. n. 65/1986;
5. di dare atto che le modifiche regolamentari in oggetto entreranno in vigore secondo quanto esposto in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto

Presidente del Consiglio
Antonio Sacchi

Segretario Generale
Carmelo Fontana